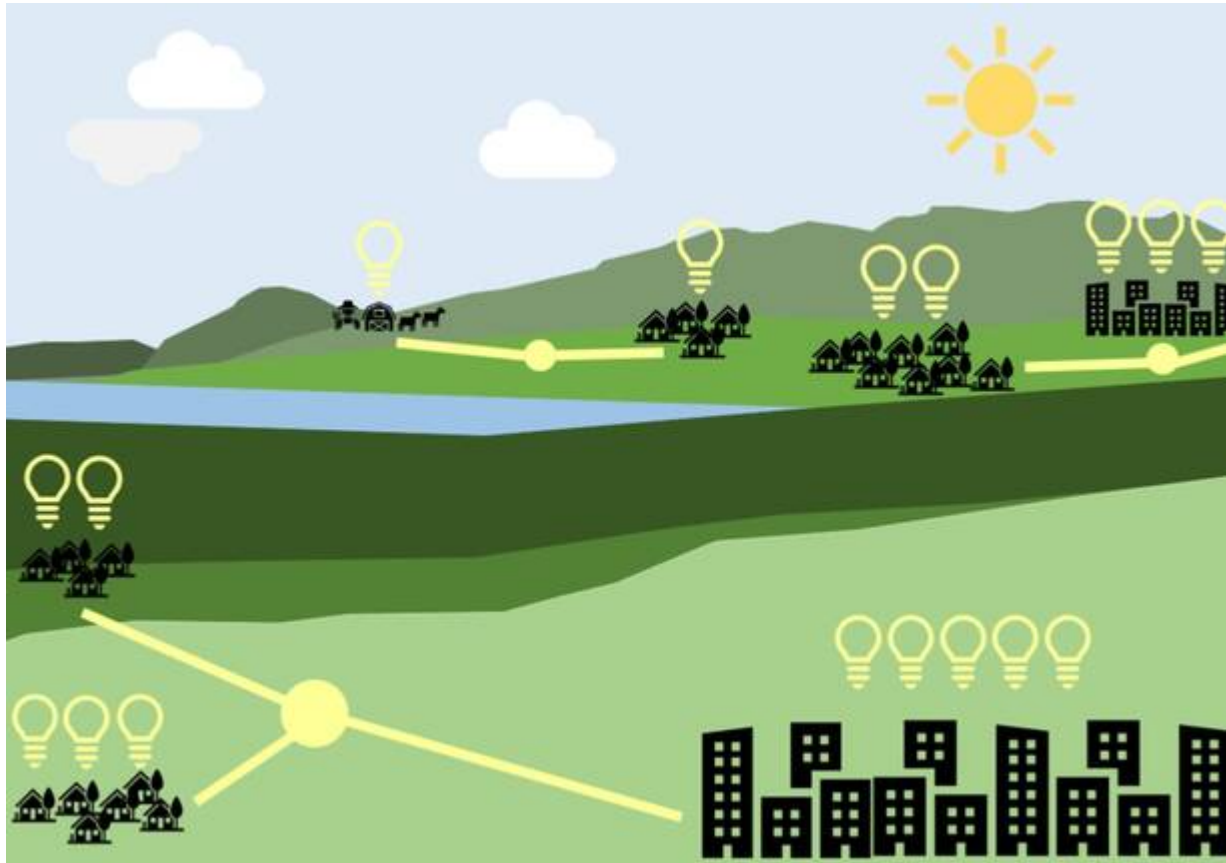


Comunità Energetiche Rinnovabili, svolta verde per i comuni fino a 50mila abitanti

Pubblicato: Martedì 20 Maggio 2025



Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha recentemente firmato un decreto che modifica significativamente la disciplina degli incentivi per le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Tra le principali novità, l'estensione del **contributo a fondo perduto del 40%** per la realizzazione di impianti fotovoltaici anche ai comuni con popolazione **fino a 50.000 abitanti**, superando il precedente limite di 5.000 abitanti.

Questa misura mira a favorire una più ampia diffusione delle CER, promuovendo l'autoconsumo collettivo e la produzione di energia da fonti rinnovabili su tutto il territorio nazionale. Oltre all'ampliamento della platea dei beneficiari, il decreto introduce ulteriori agevolazioni, come la possibilità di ottenere un anticipo fino al 30% del contributo e una maggiore flessibilità nei tempi di realizzazione dei progetti.

Impatto locale: la provincia di Varese amplia le opportunità

In provincia di Varese, l'estensione degli incentivi coinvolge ora 133 comuni, rispetto ai precedenti 88, "Questo potrebbe dare ulteriore impulso agli investimenti in rinnovabili e all'autoconsumo collettivo, con significativi vantaggi economici e di carattere ambientale" afferma **Mauro Vitiello**, Presidente di Camera di Commercio e di Malpensafiere CER, di recente trasformata in associazione riconosciuta e multicabina.

Inoltre, mentre prima era previsto che gli impianti ammessi al contributo dovessero entrare in esercizio entro diciotto mesi dalla data di ammissione e comunque non oltre il 30 giugno 2026, nella nuova formula si dispone che siano soltanto i lavori di realizzazione a dover essere ultimati entro quella data, mentre l'entrata in esercizio è fissata entro 24 mesi dal completamento e comunque non oltre il 31 dicembre 2027. Il decreto sarà ora trasmesso alla Corte dei Conti per le verifiche di competenza, prima della pubblicazione e della successiva entrata in vigore.

“Oltre a questo contributo a fondo perduto, per tutte le CER presenti sul territorio, indipendentemente dal parametro degli abitanti, rimane la tariffa premio sulla quota di energia prodotta da fonti rinnovabili e immessa in rete. Il che vuol dire poter contare per la durata di 20 anni su introiti da redistribuire in base a determinati criteri sia ai soci “prosumer” – che producono e immettono energia – sia ai soci “consumer” – che semplicemente la consumano mentre altri la stanno producendo” aggiunge **Mauro Temperelli**, Segretario Generale della Camera di Commercio di Varese. Parte degli introiti sarà inoltre destinata ai soli consumatori diversi dalle imprese (per esempio enti del terzo settore, associazioni, etc.) e per finalità sociali aventi ricadute sui territori ove sono ubicati gli impianti.

Il punto della situazione sulle Comunità Energetiche, sia a livello nazionale che locale, sarà fatto nel corso di uno specifico appuntamento il prossimo 20 giugno a Malpensafiere nell'ambito del format “Energetica”, con l'importante presenza del Presidente del GSE Paolo Arrigoni, oltre ad autorevoli esperti e promoter già attivi sul territorio.

Un appuntamento a Materia

Sul fronte locale, un importante sviluppo arriva da Materia Spazio Libero, dove sta nascendo una Comunità Energetica Rinnovabile promossa da VareseNews insieme alle amministrazioni comunali di Brunello, Castronno, Mornago e Sumirago. L'iniziativa, che coinvolge cittadini e imprese dei territori interessati, sarà presentata ufficialmente il 26 maggio e punta a favorire la produzione e il consumo di energia a chilometro zero.

PRENOTA QUI IL TUO POSTO

di [i.n](#)